

Montichiari espone passioni

Caccia, pesca e funghi: la vetrina funziona

L'attività venatoria è stata ovviamente in primo piano, ma l'edizione 2009 conclusasi ieri ha in realtà dato uno spazio molto significativo anche alla pesca; senza dimenticare la passione per i funghi. Parliamo dei contenuti della sesta edizione della «Fiera della caccia», che è andata in archivio nel Centro fiera di Montichiari registrando oltre diecimila visitatori. E moltissimi acquisti effettuati nell'ottantina di stand allineati nei padiglioni.

«Siamo soddisfatti dei risultati di questa edizione, e ci stiamo già preparando per



Anche i funghi in fiera

allestire ancora meglio la prossima», ha commentato un compiaciuto Fabio Pezzaioli, il

presidente della sezione monteclarense di Enalcaccia che si è fatta carica da sola dell'allestimento. Sorridente anche Ezio Zorzi, direttore del Centro Fiera, il quale al taglio del nastro ha affiancato la neo sindaca Elena Zanola, alla sua prima apparizione in questa veste in un evento fieristico.

Ma cosa c'entrano i pesci con la caccia? La spiegazione arriva da un proposito: la rassegna monteclarense diventerà sempre più un «Salone delle attività faunistiche», come già si poteva leggere nel sottotitolo dei manifesti pubblicitari di questa edizione. Quindi ecco comparire nel padiglione di 11 mila metri quadri aziende come la Pozò di Castenedolo, leader mondiale della pesca con la mosca e da quest'anno anche organizzatrice di «viaggi avventura» (e ovviamente di pesca) in Russia, Mongolia, Slovenia, Svezia e in altri Paesi ricchi di grandi fiumi, laghi e foreste incontaminate. ♦ **F.D.C.**